



◆ *I socialisti: «Di grande rilievo la posizione su Tangentopoli. Impensabili retromarcie del premier»*

◆ *Sanza: «È un esecutivo di minoranza i voti dovrà andarseli a cercare» La Malfa polemico con D'Alema*

# Boselli: «Politica, non tecnica l'astensione del Trifoglio»

## Ma avverte: daremo battaglia sulla par condicio

PAOLA SACCHI

ROMA «La posizione favorevole da lei assunta per la commissione parlamentare sul finanziamento irregolare ai partiti è di grande rilievo politico ed istituzionale. Non può essere considerata come una concessione al Trifoglio». Quindi, «non voglio pensare neppure per un momento», signor presidente, che lei abbia scritto l'impegno per la commissione d'inchiesta «sulla sabbia». Che «il suo autorevole impegno personale e politico per la verità» venga meno; «ne andrebbe di mezzo la sua credibilità». E la partita a quel punto si farebbe «dura» per il governo.

Alle cinque della sera, Enrico Boselli il suo intervento lo chiude così. Con una presa d'atto dell'importante apertura fatta dal premier, ma anche con un avvertimento che rendono bene l'idea - anche per quanto riguarda tutto il resto, a partire dalla legge elettorale - del significato che lo Sdi dà alla sua «astensione politica», come aveva annunciato in mattinata il capogruppo Giovanni Crema. Uscendo in Transatlantico Boselli annuncia che il prossimo appuntamento sul quale lo Sdi darà battaglia a gennaio è quello sulla par-condicio. Come si sa, i socialisti sono per una regolamentazione degli spot, ma «non per il black-out».

Ma per lo Sdi «astensione

politica» e «non tecnica» significa innanzitutto assicurare la stabilità, consentendo, dice Boselli, «al governo di nascere e di non essere affidato alla cabala dei numeri: la nostra è una scelta dettata dall'appartenenza al centro sinistra». Il giudizio sul nuovo governo è duro: «Noi - dice ancora il presidente dello Sdi - avremmo voluto un governo forte ed autorevole per le grandi riforme sociali ed istituzionali. Questo,

**LA LEGGE ELETTORALE**  
Nessun ritorno al proporzionale. Modello regionale con l'elezione diretta del premier



invece, è un governo debole». Il «filo di dialogo» resta, ma «astensione politica» significa che si potrebbe anche spezzare sui singoli provvedimenti, che quindi, come dice in modo ancora più duro il consigliere Angelo Sanza, «il governo i voti se li dovrà andare a cercare. Questo è un esecutivo di minoranza». «Se quel filo di dialogo si spezzerà o si rafforzerà, dipenderà da tutti, ma soprattutto da atti concreti del presidente del Consiglio», dice Boselli. Tra questi uno dei princi-

legge elettorale». Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa è polemico con D'Alema: nel corso della lunga notte della trattativa con il Trifoglio «ci ha detto: se vi astenete io il governo lo faccio lo stesso». «E, comunque - aggiunge - è positivo che D'Alema voglia mantenere un confronto in piedi tra noi e le altre forze del centrosinistra. Piuttosto, mi sembra grave che sia stato nominato uno come Miserville sottosegretario. Io a D'Alema glielo ho detto: man-

dalo via. Ora non so più quanti sottosegretari o quanti fascisti ci siano al governo».

Ma, polemiche a parte, quella di ieri è stata anche una giornata dove nell'aula di Montecitorio attraverso una serie di battute è rimerso il problema del dialogo a sinistra che la decisione dello Sdi di uscire dalla maggioranza pone. D'Alema si rivolge al «compagno Crema», dicendogli di essere d'accordo sul fatto che la commissione d'inchiesta non dovrà fare il processo ai processi. E Crema gli ricorda che loro «sono diversi dai gruppi dirigenti socialisti dei decenni scorsi». Durante la mattinata il capogruppo dello Sdi si avvicina al banco del governo e a D'Alema fa una battuta: «Ci hai snobbati, ma noi siamo dei compagni...». D'Alema avrebbe risposto con un'altra battuta scherzosa del tipo: ma voi volete sempre riaprire la partita a sinistra. Crema, nel suo intervento, in aula: «Ma perché l'intervento di oggi non lo ha fatto a Fuggi? Resterà un mistero». «Noi siamo nel centrosinistra - ribadisce Roberto Villetti - lo vogliamo rafforzare per battere il Polo». Passa in Transatlantico Berlusconi. «I socialisti? - osserva il Cavaliere - mi rendo conto che per loro sarebbe difficile entrare nel Polo, io però mi auguro che si alino con noi, anche perché dall'altra parte li vedo in minoranza».



Il voto elettronico della fiducia al governo D'Alema

Lepri/Ap

## IL CASO

## Ma lo Sdi solo due mesi fa applaudiva la legge sugli spot

ROMA «Una legge sacrosanta e legittima. Sull'impianto generale non c'è problema anche perché non è più consentito che rimanga l'attuale situazione di arbitrio generalizzato e settario nell'informazione politica» spiegava il senatore socialista Cesare Marini, durante la discussione della legge sulla par condicio. Lo Sdi aveva presentato emendamenti, aveva alcune riserve, ma roba da poco. Giusto due mesi fa, per l'esattezza il 21 ottobre, il presidente dello Sdi Enrico Boselli, commentava con soddisfazione il sì del Senato sulla legge che regolamenta l'informazione politica e gli spot. «Sono molto felice. Mi auguro che questo sia un vantaggio anche per noi socialisti, che soffriamo da tempo di diverse condizioni...» diceva l'esponente socialista. Che, oltre che sul governo, deve aver cambiato giudizio anche sulle sue opinioni. Tant'è che, dopo aver ringraziato in Transatlantico i giornalisti per lo spazio dedicato al Trifoglio, avverte che presto dovranno tornare ad accuparsi di loro: «Vedrete come daremo battaglia sulla par condicio», è

l'annuncio.

La legge che aveva reso felice Boselli, ora è all'esame della commissione Affari Costituzionali della Camera che l'11 gennaio, congressi dei partiti permettendo, dovrà votare il testo per trasmetterlo, il 20-21 gennaio, all'esame dell'aula.

La norma varata dal Senato prevede che gli spot politici non potranno più interrompere film o spettacoli e saranno sempre vietati dalla convocazione dei comizi elettorali, cioè 45 giorni prima del voto. Negli altri periodi, potranno essere trasmessi solo in appositi spazi dedicati alla comunicazione politica. Avranno un prezzo scontato

del 90% rispetto al costo degli spot commerciali sulle emittenti nazionali, del 50% su quelle locali.

Le tv nazionali, nei contesti politici potranno dedicare agli spot solo il 25% della durata di queste trasmissioni, le locali invece il 50%. Queste norme valgono anche durante le consultazioni referendarie.

Il testo varato dal Senato, che aveva modificato quello presentato dal governo, aveva ottenuto il sì della maggioranza (rientrate le obiezioni di Verdi e Democratici), della Lega e di Rifondazione. Si erano opposti duramente i partiti del Polo.

Per Vincenzo Vita, sottosegretario alle Comunicazioni, «preoccupa il nuovo atteggiamento annunciato dal presidente dello Sdi Boselli. Durante la discussione al Senato, i socialisti avevano avuto alcune riserve, avevano presentato emendamenti, ma il confronto si era svolto in un clima decisamente favorevole, tutt'altro che ostile rispetto a quello che sembra annunciare ora Boselli. Mi auguro che ci sia un ripensamento. La discussione che si aprirà alla Camera - conclude Vincenzo Vita - speriamo riesca a dissipare i dubbi e a risolvere le questioni che verranno poste. Certo, è fondamentale ed importante che la legge venga approvata definitivamente».

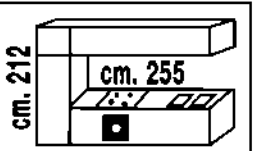
## AI LETTORI

Per assoluta mancanza di spazio il supplemento Ecologia e Territorio tornerà in edicola venerdì 7 gennaio.

## Gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.



Mod. ANNA cm. 255 basi e pensili	£. 700.000	361,51
Set 3 elettrodomestici Candy - Ignis	£. 960.000	495,79
Frigo frizer, forno, piano cottura		
<b>Totale cucina</b>	<b>£. 1.660.000</b>	<b>857,30</b>



FINANZIAMENTI A 12 MESI  
TASSO ZERO TAN = 0,00% TAEG = 0,00%  
IN COLLABORAZIONE CON:

**COMPASS**  
GRUPPO BANCARIO MEDIABANCA

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
1122-2222  
SERVIZIO CLIENTI

IVA TRASPORTO MONTAGGIO  
COMPRESO

APERTI ANCHE  
CONFERMA POMERIGGIO

Potete ritirare gratuitamente  
il nuovo bellissimo catalogo  
RUD presso i 4 punti vendita

Loc. S. ANSANO  
VINCI (Firenze)

Tel. 0571 584438 - 584159  
Fax 0571 584211 - 584446

VALTRIANO (PI)  
Via Provinciale delle Colline - Tel. e Fax 050 643398

BASSA - CERRETO GUIDI (FI)  
Via Catalani, 20 - Tel. e Fax (0571) 580086 - 581153

GASTELFRANCO DI SOPRA (Arezzo) Loc. Botriolo  
Tel. 055 9149078 - Fax 055 9148213

## Dovete sostituire i vecchi elettrodomestici? Per voi la grande occasione dell'anno!

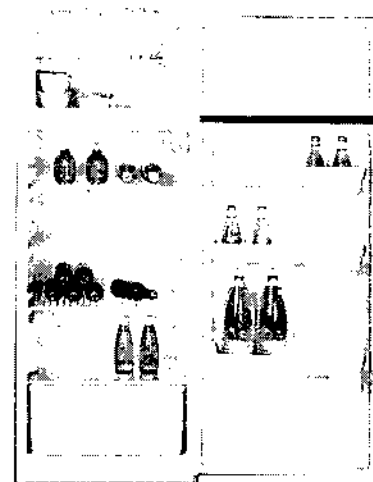
### Candy - IGNIS

FRIGO/FRIZER

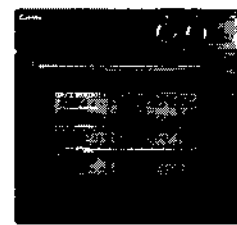
FORNO 60

PIANO  
COTTURA  
60 INOX

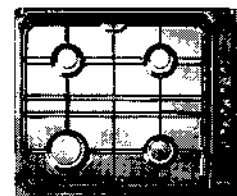
SET 3 pezzi  
Compreso IVA  
e Trasporto  
**L. 960.000**  
**€ 495,79**



Frigorifero a doppia porta  
Volume totale lordo: 236 litri



Forno elettrico a  
convezione con  
termostato



Piano cottura con  
quattro fuochi gas.  
Accensione  
elettronica

# rud

nonsolomobili  
www.rudmobili.it

